

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

**SOLENNITA' SS. TRINITA'** - Liturgia delle Ore I Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
<b>30 MAGGIO</b> <b>SOLENNITA' SS. TRINITA'</b> Beato il popolo scelto dal Signore	07.30	Pro populo
	10.00	Nella Demurtas e Fausto Pilia
	18.00	Sebastiano Michele Bulla, Tomaso Michele, Margherita e defunti famiglia Brodu
<b>31 LUNEDÌ</b> <b>VISITAZIONE B.V. MARIA</b> Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele	18.00	Vincenzo Cubeddu (Trigesimo) <u>Preparazione Battesimo</u>
<b>1 MARTEDÌ</b> Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore	19.00	Gaetano Ferrelli (1° Anniversario)
<b>2 MERCOLEDÌ</b> A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido	19.00	- Alfredo, Maria e Alfiero Ciampichetti - Gino e Maria Egidia
<b>3 GIOVEDÌ</b> Beato chi teme il Signore	19.00	- Romolo Carta - Giovannino Ladu e Nina Mucelli
<b>4 PRIMO VENERDÌ DEL MESE</b> Loda il Signore, anima mia	18.00	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u>
	19.00	Antonia Manca (Trigesimo) <u>Preparazione Battesimo</u>
<b>5 SABATO</b> Benedetto Dio che vive in eterno	11.00	Battesimo di Geremia Murru
	19.00	- Giovanni Battista Tangianu - Eugenio Andrigo (6° Annivers.)
	07.30	Miriam Tascetta
<b>6 GIUGNO</b> <b>"CORPUS DOMINI"</b> Alzerò il calice della salvezza e in-vocherò il nome del Signore	10.00	Messa di Prima Comunione
	18.00	<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u>
	19.00	Giuseppe Fois (Trigesimo)

**DAL 1° GIUGNO  
LA S. MESSA VESPERTINA,  
FERIALE E FESTIVA,  
VERRA' CELEBRATA  
ALLE ORE 19.00**

**GIUGNO MESE  
DEL SACRO CUORE**  
  
**OGNI SERA RECITA  
DEL ROSARIO E CORONCINA  
AL SACRO CUORE DI GESU'**

**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel. 0782 623045  
Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: [parrocchiasantandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasantandreatortoli@gmail.com)



# Tortolì

in cammino

La Voce di S. Andrea Ap.

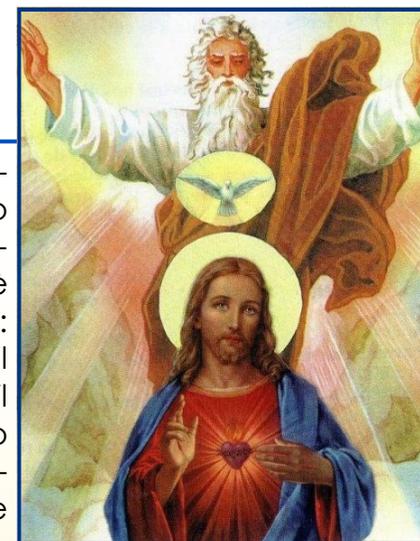


Anno XXXIII - N. 22

[www.parrocchiasantandreatortoli.org](http://www.parrocchiasantandreatortoli.org)

30 Mag - 5 Giu 2021

## Gloria al Padre e al Figlio E ALLO SPIRITO SANTO



Oggi contempliamo il mistero della Santissima Trinità, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, tre persone che, in una reciproca relazione di amore, sono un solo Dio. Dio è amore, è comunione perfetta di persone: questa è la sua essenza! Il Padre ama il Figlio, il Figlio ama il Padre e l'amore reciproco tra il Padre e il Figlio è lo Spirito Santo. Pur essendo tre Persone, sono un unico Dio, poiché l'amore unisce e, in Dio, l'amore è così perfetto che tre Persone sono un solo Dio. È il mistero centrale della nostra fede che Cristo, durante la sua vita pubblica, ha rivelato. Lui ci ha detto che Dio non è un Dio solitario, ma comunione di amore reciproco ed eterno, sorgente di vita che ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza per renderlo partecipe della sua vita e della sua gioia. L'amore che ci ha creati ci ha anche redenti. Con la sua incarnazione, morte e risurrezione Cristo, il Figlio di Dio ci ha liberati dal peccato, ci ha donato lo Spirito che ci riporta alla comunione con la Santissima Trinità, che pregustiamo fin d'ora attraverso la fede e i sacramenti.

Contemplando la Trinità scopriamo l'origine e lo scopo della nostra vita: siamo astati creati e redenti per vivere in Cristo da figli di Dio e da fratelli,

### PREGHIAMO

**P**adre, ti ringraziamo per averci resi tuoi figli adottivi con il Battesimo. Fa' che, uniti al tuo Figlio, ci riconosciamo tutti fratelli, camminando nella carità. Amen!

realizzando, attraverso l'amore che ci dona lo Spirito Santo, quella comunione tra noi che diventa riflesso e immagine della comunione trinitaria. La comunità cristiana che vive nell'amore reciproco diventa l'immagine della Trinità sulla terra. Il progetto salvifico di Dio si realizza quando i credenti in Cristo vivono nella Chiesa come in una comunità d'amore.

*don Piero*

## 8 DICEMBRE 2020 8 DICEMBRE 2021 Anno dedicato a SAN GIUSEPPE

**CONTINUA** L'evangelista Luca, da parte sua, riferisce che Giuseppe affrontò il lungo e disagiata viaggio da Nazareth a Betlemme, secondo la legge dell'imperatore Cesare Augusto relativa al censimento, per farsi registrare nella sua città di origine. E proprio in questa circostanza nacque Gesù (cfr 2,1-7), e fu iscritto all'anagrafe dell'Impero, come tutti gli altri bambini.

San Luca, in particolare, si preoccupa di rilevare che i genitori di Gesù osservavano tutte le prescrizioni della Legge: i riti della circoncisione di Gesù, della purificazione di Maria dopo il parto, dell'offerta a Dio del primogenito (cfr 2,21-24).

In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare il suo "fiat", come Maria nell'Annunciazione e Gesù nel Getsemani.

Giuseppe, nel suo ruolo di capo famiglia, insegnò a Gesù ad essere sottomesso ai genitori (cfr Lc 2,51), secondo il comandamento di Dio (cfr Es 20,12).

Nel nascondimento di Nazareth, alla scuola di Giuseppe, Gesù imparò a fare la volontà del Padre. Tale volontà divenne suo cibo quotidiano (cfr Gv 4,34). Anche nel momento più difficile della sua vita, vissuto nel Getsemani, preferì fare la volontà del Padre e non la propria [16] e si fece «obbediente fino alla morte [...] di croce» (Fil 2,8). Per questo, l'autore della Lettera agli Ebrei conclude che Gesù «imparò l'obbedienza da ciò che patì» (5,8).

Da tutte queste vicende risulta che Giuseppe «è stato chiamato da Dio a servire direttamente la persona e la missione di Gesù mediante l'esercizio della sua paternità: proprio in tal modo egli coopera nella pienezza dei tempi al grande mistero della Redenzione ed è veramente ministro della salvezza».



**CONTINUA**

## IL SANTO PADRE

Le omelie di  
Papa Francesco

## EUCARISTIA, DONO DEL SIGNORE...



**N**on ringrazieremo mai abbastanza il Signore per il dono che ci ha fatto con l'Eucaristia!

È un dono tanto grande e per questo è questo è tanto importante andare a messa la domenica. Andare non solo per pregare, ma per ricevere la Comunione, questo pane che è il corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre. È bello fare questo! E tutte le domeniche andiamo a messa, perché è il giorno proprio della risurrezione del Signore. Per questo la domenica è tanto importante per noi. E con l'Eucaristia sentiamo questa appartenenza proprio alla Chiesa, al Popolo di Dio, al Corpo di Dio, a Gesù Cristo. Non finiremo mai di coglierne tutto il valore e la ricchezza. Chiediamogli allora che questo sacramento possa continuare a mantenere viva nella Chiesa la sua presenza e a plasmare le nostre comunità nella carità e nella comunione, secondo il cuore del Padre. E questo si fa durante tutta la vita, ma si comincia a farlo il giorno della prima Comunione. È importante che i bambini si preparino bene alla prima Comunione e che ogni bambino la faccia, perché è il primo passo di questa appartenenza forte a Gesù Cristo.

a cura di **MARCO LADU**

**I**l 2 giugno nel Pontificio Seminario Regionale di Cagliari il seminarista Antonio Carta di Jerzu verrà ammesso tra i candidati al diaconato e al presbiterato.



## La Pentecoste continua...

**La Pentecoste continua in particolare con i sacramenti che costituiscono l'anima della Chiesa.**

Stiamo riprendendo le celebrazioni dei battesimi. Tra poco ci sarà la Prima Comunione per un gruppo di ragazzi della 5<sup>a</sup> elementare. Più avanti celebreranno la Cresima alcuni ragazzi della 2<sup>a</sup> superiore. Il 26 luglio, festa di sant'Anna, il Vescovo Antonello conferirà la Cresima ai ragazzi della 1<sup>a</sup> superiore che da alcuni mesi si stanno impegnando nella preparazione, con la frequenza assidua alla Messa domenicale. Diverse coppie chiedono il Matrimonio cristiano.

